

N. 18207 di rep.

N. 5766 di racc.

**VERBALE DI RIUNIONE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2005 (duemilacinque)

il giorno 26 (ventisei)

del mese di aprile

alle ore 11,10 (undici e dieci)

In Milano, nella casa in via Monte di Pietà n. 8.

Avanti a me **Piergaetano Marchetti** notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, senza assistenza dei testimoni avendovi il comparente rinunziato con il mio assenso, è comparso il signor:

- **BAZOLI professor Giovanni**, nato a Brescia il 18 dicembre 1932, domiciliato per la carica a Milano, Piazza Paolo Ferrari n. 10,

della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni quotata:

**"Banca Intesa S.p.A."**

o, in forma abbreviata, anche solo **"Intesa S.p.A."**, con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, capitale sociale

#p#

sottoscritto e versato Euro 3.561.062.849,24, codice fiscale e numero di iscrizione del Registro delle Imprese di Milano: 00799960158, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 146403, società aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia, iscritta all'Albo delle banche al n. 5361, Capogruppo del "Gruppo Intesa", iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari,

mi chiede di far constare, per quanto infra al punto quinto dell'ordine del giorno, della riunione del Consiglio di Amministrazione convocata con avviso inviato a mezzo fax a tutti gli aventi diritto in data 21 aprile 2005 a' sensi di statuto in questi giorno e luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### **ordine del giorno**

*(Omissis)*

*6. Aumento di capitale al servizio del piano di stock option*

*(Omissis)*

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che il Consiglio, che ha già trattato i punti precedenti all'ordine del giorno, si svolge quanto al sesto punto come segue.

Ai sensi di statuto, presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione, *prof. Giovanni Bazoli*, il quale

#p#

nuovamente constatata e dà atto che:

- oltre ad esso Comparsente, sono presenti gli Amministratori signori prof. Giampio Bracchi, dr. Corrado Passera, prof. Giovanni Ancarani, prof. Francesco Arcucci, cav. lav. dott. Benito Benedini, dr. Antoine Bernheim, M. Jean Frederic De Leusse, M. Gilles de Margerie, dr. Alfonso Desiata, dr. Ariberto Fassati, prof. Giancarlo Forestieri, dr. Paolo Fumagalli, M. Jean Laurent, prof. Giangiacomo Nardozi, prof. Eugenio Pavarani, dr. Giovanni Perissinotto, dr. Gino Trombi nonchè i sindaci dr. Gianluca Ponzellini (Presidente), dott.ssa Rosalba Casiraghi, prof. Franco Dalla Sega, avv. Livio Torio;

- hanno giustificato l'assenza i non intervenuti.

Il Presidente conferma quindi la riunione validamente costituita.

Il Presidente, passando alla trattazione del sesto punto dell'ordine del giorno, rammenta anzitutto che l'assemblea straordinaria del 17 dicembre 2002, di cui a verbale in pari data n. 14.403/5.200 di mio rep. (reg. all'Agenzia delle Entrate di Milano 1 il 7 gennaio 2003, n. 209 serie 1), ebbe ad attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod.civ., con il voto favorevole del 56,96% del

#p#

capitale sociale, la facoltà di aumentare il capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, ottavo comma cod. civ., in una o più volte, per un periodo di cinque anni dalla data della predetta delibera assembleare, per un importo massimo di Euro 52.000.000,00 mediante emissione di massime n. 100.000.000 di azioni ordinarie della Società (allora denominata IntesaBci S.p.A.) da nominali 0,52 euro ciascuna, da offrire in sottoscrizione a dipendenti della Società e delle società dalla stessa controllate ad un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie della società, rilevati sul mercato gestito dalla Borsa Italiana (MTA) nel periodo compreso tra la data di assegnazione delle opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente.

L'assemblea, ricorda ancora il Presidente, ebbe inoltre a dare mandato al Consiglio di Amministrazione per approvare il Regolamento chiamato a disciplinare il suddetto piano di incentivazione nel rispetto delle linee guida sottoposte all'assemblea medesima.

Tanto premesso, il Presidente, anche richiamando quanto già trattato nel precedente punto all'ordine del giorno, ricorda

#p#

che il Piano di Stock Option è stato approvato con la riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi pure in data 17 dicembre 2002, e che, in attuazione del Piano stesso, sono stati assegnati, in più *tranches*, i diritti di opzione a favore di 211 dirigenti.

Occorre, pertanto, oggi procedere ad un primo e parziale esercizio della delega assembleare sopra richiamata, deliberando un aumento di capitale a favore degli assegnatari dei diritti di opzione. Ancora richiamandosi a quanto già deliberato nel corso della trattazione del precedente punto all'ordine del giorno, il Presidente in particolare illustra la proposta di procedere ad un aumento di capitale per massimi euro 35.186.889,92 mediante emissione di complessive n. 67.667.096 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna, da offrirsi agli assegnatari dei diritti di opzione ad un prezzo che, nel rispetto di quanto deliberato dall'assemblea del 17 dicembre 2002, è pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie della società, rilevati sul mercato gestito dalla Borsa Italiana (MTA) nel periodo compreso tra la data di ciascuna assegnazione delle opzioni e lo stesso giorno del mese solare precedente.

Richiama pertanto l'ammontare e le date delle singole *tranches*

#p#

di assegnazioni dei diritti di opzione, ed illustra per ciascuna di esse il relativo prezzo di emissione delle azioni.

Il Presidente del Collegio sindacale dichiara ed attesta che tutte le azioni ad oggi emesse dalla Società risultano interamente versate.

Dopo breve discussione il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto della Relazione del Presidente;
- preso atto della attestazione resa dal Presidente del Collegio sindacale;
- richiamata la delega ex art. 2443 codice civile rilasciata dalla sopracitata assemblea straordinaria del 17 dicembre 2002 ed in parziale esecuzione della stessa

**unanime delibera**

**1.)** di aumentare in via scindibile il capitale sociale per

massimi	nominali	euro	35.186.889,92
---------	----------	------	---------------

(trentacinquemilionicentottantaseimilaottocentottantanove

virgola novantadue) mediante emissione di massime n.

67.667.096

(sessantasettemilioneicentosessantasettemilanovantasei)

azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52

(zero/cinquantadue) ciascuna con un sovrapprezzo complessivo

di	euro	103.545.367,63
----	------	----------------

#p#

(centotremilionicinquecentoquarantacinquemilatrecentosessantasette virgola sessantatre) ed in particolare mediante emissione di:

- n. 64.174.406

(sessantaquattromilionicentosestantaquattromilaquattrocentosei) azioni al prezzo di euro 2,022 (due virgola zero ventidue) cadauna;

- n. 340.500 (trecentoquarantamilacinquecento) azioni al prezzo di euro 2,082 (due virgola zero ottantadue) cadauna;

- n. 227.200 (duecentoventisettemiladuecento) azioni al prezzo di euro 2,091 (due virgola zero novantuno) cadauna;

- n. 219.600 (duecentodiciannovemilaseicento) azioni al prezzo di euro 2,176 (due virgola centosettantasei) cadauna;

- n. 76.860 (settantaseimilaottocentosessanta) azioni al prezzo di euro 2,183 (due virgola centottantatré) cadauna;

- n. 220.800 (duecentoventimilaottocento) azioni al prezzo di euro 2,262 (due virgola duecentosessantadue) cadauna;

- 79.730 (settantanovemilasettecentotrenta) azioni al prezzo di euro 2,608 (due virgola seicentootto) cadauna;

- n. 2.328.000 (duemilionitrecentoventottomila) azioni al prezzo di euro 2,764 (due virgola settecentosessantaquattro) cadauna.

#p#

Tutte dette azioni da riservare in sottoscrizione a' sensi dell'art. 2441 ottavo comma c.c. e nel rispetto delle modalità stabilite nel Piano di Stock Option approvato dal Consiglio di Amministrazione, con successive modifiche, in data 17 dicembre 2002, ai dipendenti della Società e delle società dalla stessa controllate già titolari dei diritti di opzione assegnati in forza del precitato Piano di Stock Option;

**2.)** di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed all'Amministratore Delegato della Società, in via tra loro disgiunta e con facoltà di sub delega, per dare esecuzione nei termini che riterrà più opportuni, anche in più tranches, all'aumento di capitale di cui sopra, provvedendo all'offerta in sottoscrizione delle azioni di cui sopra nelle misure spettanti ai sensi del Regolamento di Stock Option a ciascun beneficiario, stabilendosi comunque sin d'ora che, ove non integralmente attuato entro il 31 (trentuno) maggio 2006 (duemilasei), detto aumento di capitale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data;

**3.)** di conseguentemente modificare l'attuale articolo 5 (cinque) comma 2 (due) dello statuto sociale come segue:

*"L'Assemblea straordinaria del 17 dicembre 2002 ha attribuito*

#p#



al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare, nel termine di 5 anni, in una o più volte, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., il capitale per un importo massimo di euro 52.000.000,00 (ora euro 17.066.418,72), mediante emissione di massime n. 100.000.000 (ora 32.820.036) di azioni ordinarie da nominali 0,52 euro ciascuna da offrire in sottoscrizione a dipendenti della Società e delle società dalla stessa controllate.

Il Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2005, in parziale esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. di cui al comma che precede, ha deliberato un aumento scindibile del capitale sociale per massimi euro 35.186.889,92, mediante emissione di massime n. 67.667.096 azioni ordinarie da nominali 0,52 euro ciascuna, da sottoscrivere entro il 31 maggio 2006".

Fermo ed invariato restando l'articolo 5 (cinque) in ogni altra sua parte;

**4.)** di conferire disgiuntamente al Presidente ed all'Amministratore Delegato, ogni e più ampio potere:

- per apportare al testo del presente verbale ogni modificazione eventualmente richiesta anche in sede di iscrizione al Registro delle Imprese;

#p#

- per provvedere ad adeguare l'espressione numerica del capitale sociale, ad avvenuta esecuzione dell'aumento del capitale, modificando l'art. 5 (cinque) dello statuto, con facoltà di procedere altresì ai relativi depositi.

Il Presidente consegna a me notaio il nuovo testo di statuto sociale, che recepisce la modifica come sopra deliberata e che, omessane la lettura per espressa dispensa del Comparsente e degli intervenuti, al presente si allega sotto "**A**".

Esaurita la trattazione del quinto punto all'ordine del giorno, il Consiglio passa a trattare gli altri punti del medesimo, dalla cui verbalizzazione io notaio vengo esonerato, provvedendosi a parte.

Sono le ore 11,25 (undici e venticinque).

Del presente ho dato lettura al comparsente che lo approva e con me sottoscrive omessa per sua dispensa la lettura dell'allegato.

Consta di tre fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine nove e parte della decima.

F.to Giovanni Bazoli

F.to Piergaetano Marchetti notaio

#p#